



Da venerdì 15 a domenica 17 ottobre si tiene, alla Mole Vanvitelliana di Ancona, l'edizione 2021 di KUM! Festival ([www.kumfestival.it](http://www.kumfestival.it)), la manifestazione dedicata alla cura e alle sue diverse pratiche, con la direzione scientifica dello psicoanalista Massimo Recalcati e il coordinamento scientifico del filosofo Federico Leoni.

Come ripartire. Cantieri è il titolo di quest'edizione speciale, che ha l'obiettivo di interpretare con fiducia e reinventare creativamente il tema della ripartenza dopo il trauma causato dalla pandemia, nel tentativo di fornire risposte concrete alle questioni che quest'ultima ha sollevato. 47 relatori tra filosofi e teologi, psichiatri e psicoanalisti, economisti e politici, sociologi e antropologi, scrittori e artisti in 30 incontri tra lectio, dialoghi e conversazioni, si confrontano in veri e propri Cantieri, indagando come la nostra società e le sue istituzioni possono prepararsi al futuro imminente.



Ad inaugurare la kermesse sarà l'incontro del filosofo Roberto Esposito dal titolo *Le istituzioni tra storia e vita* di venerdì 15 ottobre alle 11.30. Partendo dalla recente crisi politica e teorica delle istituzioni, Esposito sostiene la necessità di ricostruire il loro legame, a lungo interrotto, con la vita. Le istituzioni sono esse stesse organismi viventi: nascono, crescono e a volte muoiono quando vengono meno le condizioni che le hanno generate. La vita, a sua volta, non è mai semplice materia vivente, ma è sempre formata dal rapporto con le istituzioni.

Roberto Esposito insegna nel dottorato in filosofia della Scuola Normale Superiore di Pisa. Sul tema delle istituzioni ha pubblicato *Pensiero istituyente. Tre paradigmi di filosofia politica* (Einaudi, 2020) e *Istituzione* (il Mulino, 2021).



La filosofa e sociologa Chiara Giaccardi esplorerà nell'incontro a titolo *Individuazione, coindividuazione, transindividualità: il potere istituyente della*

### **Pagina 3 di 5**

interindipendenza di venerdì 15 ottobre alle ore 14.00 le possibili strade che si aprono per la rigenerazione delle istituzioni che regolano il nostro vivere, a partire dal riconoscimento dello stretto rapporto di interdipendenza tra libertà e legame che la crisi pandemica ha illuminato di nuova luce.

Chiara Giaccardi è laureata in Filosofia e con un PhD in Social Sciences conseguito alla University of Kent (UK), è professore ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Università Cattolica di Milano, dove dirige anche la rivista Comunicazioni Sociali-Journal of Media, Performing Arts and Cultural Studies. Si occupa di trasformazioni culturali legati ai processi di globalizzazione e alla rete. Ha scritto La comunicazione interculturale nell'era digitale (Il Mulino 2012) e diversi saggi in volumi e riviste. Con Mauro Magatti ha scritto il manifesto della generatività sociale Generativi di tutto il mondo unitevi! (Feltrinelli 2014), La scommessa cattolica (il Mulino 2019), Nella fine è l'inizio (il Mulino 2020).



Venerdì 15 ottobre alle ore 18.00 l'economista ed esperta di politiche per la cultura Giovanna Melandri, nella lectio Per un'economia e una finanza generativa, affronterà la possibilità di realizzazione di una nuova forma di economia in grado di sostenere un nuovo modello generativo di valore ed impatto sociale. La pandemia non è una parentesi che possiamo superare tornando esattamente come eravamo prima, ma solo con una nuova riforma del capitalismo, una sfida che coinvolge tutte le istituzioni del nostro vivere. È la sfida dell'Impact Economy.

### **Pagina 4 di 5**

Giovanna Melandri è economista, ambientalista ed esperta di politiche per la cultura. Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, dal 2012 è presidente del MAXXI, il museo nazionale di arte contemporanea e fondatrice e presidente di Human Foundation e Social Impact Agenda per l'Italia. Firma la rubrica "Impact Economy" su Repubblica Affari&Finanza. Scrive regolarmente su Huffington Post, Vita e Corriere della Sera Buone Notizie.



Sabato 16 ottobre alle ore 21.30 appuntamento con Ricordare e immaginare dell'europarlamentare Pierfrancesco Majorino. Tema dell'incontro è l'importanza della memoria nella fase della ripartenza: saranno perciò ripercorsi i momenti più significativi di questo ultimo anno e mezzo, dai primi lutti all'inizio della pandemia al crollo della medicina territoriale fino alle problematiche emerse durante la campagna vaccinale. L'invito di Majorino è di considerare il fatto che ripartire significa innanzitutto non dimenticare, ma che oltre alla memoria, occorre tener conto del ruolo dell'immaginazione: bisogna desiderare un mondo radicalmente diverso, far circolare idee, punti di vista, progetti, mettere al primo posto principi e valori costituzionali.

Pierfrancesco Majorino è stato l'Assessore alle Politiche sociali, alla salute, ai diritti del Comune di Milano ed è tuttora europarlamentare e membro della direzione nazionale del PD. Come scrittore ha pubblicato diverse opere, tra cui Nel labirinto delle paure assieme al sociologo Aldo Bonomi e il saggio La Resa sulla crisi sanitaria in Lombardia assieme a Lorenzo Zacchetti.

## **RASSEGNA STAMPA**

**Politicamentecorretto.com**  
**6 ottobre 2021**



### **Pagina 5 di 5**

KUM! è organizzato dal Comune di Ancona e dal Fondo Mole Vanvitelliana, con il patrocinio del Ministero della Cultura e con il sostegno della Regione Marche e della Fondazione Cariverona, con le attività sul territorio a cura di Jonas Onlus.

Media Partner: Rai Radio 1.